

Siena - 5 MAG. 2015 Prot. n. 18196 I /10

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Siena

Ai Membri del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Siena

e, per conoscenza,

Al Magnifico Rettore dell'Università di Siena

Al Pro - Rettore Vicario dell'Università di Siena

Alla Responsabile della Divisione Ragioneria

Via E-mail

Oggetto: Ipotesi di Contratto collettivo integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 86 CCNL 2006-2009 comparto università – anno 2015 "Lavoro straordinario" – Art. 4, comma 2, lett. K) del CCNL 2006-2009 comparto università.

Egregi Revisori,

a seguito della sigla dell'ipotesi di CCI per l'anno 2015 riguardante i criteri generali di ripartizione tra le strutture universitarie delle risorse di cui all'art. 86 del CCNL vigente, di cui all'art. 4, comma 2, lett. K) del medesimo CCNL, si sottopongono alla Vostra cortese attenzione la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria redatte ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. e della circolare MEF - RGS n. 25 del 19.7.2012.

ALLEGATO 1: Relazione illustrativa relativa all'ipotesi di CCI per l'utilizzo del Fondo lavoro straordinario - anno 2015

ALLEGATO 2: Relazione tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di CCI per l'utilizzo del Fondo lavoro straordinario - anno 2015

ALLEGATO 3: IPOTESI di CCI SIGLATA IN DATA 20/04/2015.

Ciò premesso si richiede il parere obbligatorio di cui all'art. 5, comma 3, del CCNL vigente e si resta a disposizione per qualunque ulteriore chiarimento necessario.

Un cordiale saluto.

Il Direttore Generale. Marco Tomasi

Area del personale - Divisione personale tecnico amministrativo, servizio sanitario e pensioni
Banchi di Sotto 55, Siena
personale-ta@unisi.it •tel +39 577 232240 • fax +39 577 232410 • rettore@pec.unisipec.it



# **ALLEGATO 1**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SUI CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 86 CCNL 2006-2009 COMPARTO UNIVERSITÀ – ANNO 2015 "LAVORO STRAORDINARIO".

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
Data di sottoscrizione	20/04/2015					
Periodo temporale di vigenza	01/01/2015 - 31/12/2015					
	Parte Pubblica:					
4	Prof. Angelo Riccaboni (Rettore pro tempore)					
	Dott.ssa Marco Tomasi (Direttore Generale pro tempore)					
¥	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU					
	FLC/CGIL					
	CISL Università					
	UIL RUA					
Composizione	CONFSAL Federazione SNALS Università/CISAPUNI					
della delegazione trattante	CISAL Università					
	USB					
OF THE SOUTHERS AND AND SANTON OF THE SANTON	Organizzazioni sindacali firmatarie:					
	RSU					
	FLC/CGIL					
^	CONFSAL Federazione SNALS Università/CISAPUNI					
а	USB PUBBLICO IMPIEGO					
Soggetti destinatari	Personale tecnico amministrativo dell'Università di Siena					
	appartenente alle categorie B, C e D.					
Materie trattate dal contratto	Criteri generali di ripartizione delle risorse di cui al Fondo ex art.					
integrativo (descrizione	86 del vigente CCNL "Lavoro straordinario"					
sintetica)						
Attestazione del rispetto degli	Non rilevante ai fini del presente contratto.					
obblighi di legge che in caso						
di inadempimento						
comportano la sanzione del						
divieto di erogazione della						
retribuzione accessoria	·					



## Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

#### 1. PREMESSA.

La presente relazione è volta ad ottenere il parere obbligatorio previsto dall'ar. 40 bis, del d. lgs. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., e dall'art. 5, comma 3 del CCNL 2006-2009 comparto università del 16 ottobre 2008, tuttora vigente.

Tale parere è preliminare all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ipotesi di contratto e alla relativa autorizzazione alla stipula per conto della Parte pubblica da parte della delegazione trattante composta dal Magnifico Rettore e dal Direttore Generale.

## 2. LE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI DEL CCI.

L'Ateneo dispone di un Fondo annuale regolato dall'art. 86 del CCNL dell'ammontare, per il 2015, di € 261.844,00 lordo dipendente destinato alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario; tale Fondo è destinato unicamente al personale di cat. B,C e D.

L'importo iscritto a budget per l'esercizio 2015 al CA.C.01.04.02.01 è pari a € 347.467, lordo ente.

Si evidenzia che dall'anno 2015 il Fondo per il lavoro straordinario viene stabilmente ridotto per un importo pari a € 130.922 lordo lavoratore; tale importo è trasferito al Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo ex art. 87 CCNL vigente quale risorsa stabile.

Tale riduzione trova il proprio fondamento nell'art. 86, comma 4, del vigente CCNL, secondo cui "Le parti si incontrano a livello di Amministrazione per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentirne una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi. I risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'art. 88, in sede di contrattazione integrativa".

La legittimità di tale riduzione è confermata altresì dalle circolari relative al conto annuale (cfr., per ultima, circ. n. 17 del 24.04.2015 Ministero Economie e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, pag. 267, Tabella Risorse Fisse, "Riduzione stabile dello straordinario. Risorse derivanti dalla riduzione stabile dello straordinario secondo quanto disposto art. 86 c. 4 Ccnl 06-09").

Tra le materie oggetto di negoziazione indicate dal CCNL all'art. 4, comma 2, la lettera K individua, come oggetto di negoziazione con le OO.SS. e la RSU, i criteri generali per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 86 tra le strutture individuate dai singoli ordinamenti. A seguito di alcuni incontri di negoziazione, avvenuti tra gennaio e aprile 2015, detti criteri sono stati concordati tra la Delegazione di Parte pubblica e la Delegazione di Parte sindacale e sono indicati nell'art. 2 dell'ipotesi di CCI del 20 aprile 2015.

Si evidenzia che il numero delle ore presumibilmente necessarie nell'anno 2015, è stato determinato in 8302 ore, derivante dalla suddivisione dell'importo del Fondo di 130.922 euro per il costo orario per lavoro straordinario della cat. D, pari a 15,77.

Di tale monte ore verrà ripartito tra le strutture dell'Ateneo un ammontare di 6981 ore (pari a circa 110.090 euro) secondo un sistema inversamente proporzionale al numero dei dipendenti. Le restanti 921 ore (pari a circa 14.524 euro) sono a diretta gestione del Direttore Generale per far fronte a necessità straordinarie ed eccezionali. Infine un monte ore di 400 (pari a circa 6308 euro) è destinato alla remunerazione a titolo di lavoro straordinario del personale addetto alla guida degli automezzi. Per



costoro, infatti, il CCNL prevede che, ove per ragioni di servizio venga applicato alla guida per un periodo superiore all'ordinario orario di servizio, ha diritto al pagamento delle ore di straordinario eccedenti in misura conforme a quanto riportato sull'apposito libretto di servizio.

È utile far presente che tra i criteri generali di ripartizione delle risorse per le esigenze di lavoro straordinario sono ricomprese le seguenti linee di attività universitarie: a) supporto alla didattica e ai servizi agli studenti; b) supporto all'acquisizione di fondi per la ricerca; c) gestione amministrativa, contabile e tecnica.

#### **ALLEGATO 2**

# RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO

Modulo I – La costituzione del Fondo per la ripartizione delle risorse del lavoro straordinario.

# Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 66 del CCNL del 9.8.2000 ha stabilito che le Amministrazioni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro "[...] possono utilizzare risorse in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1999, alle finalità di cui all'art. 42, comma 2, lett. a) del CCNL 21.05.1996, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX e I rs e II rs che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alle categorie EP".

Le risorse di cui trattasi sono state inizialmente calcolata per gli anni 2000/2001 in € 261.844, lordo lavoratore, cioè pari a quelle relative allo straordinario 1999.

Attualmente la costituzione del Fondo "Lavoro straordinario" trova la sua Fonte normativa nell'art. 86, comma 1, del vigente CCNL¹ e a partire dal 2000 il suo importo è stato calcolato per un importo pari ad € 261.844,00, lordo lavoratore.

#### Sezione II - Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

# Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

a) Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 1, comma 189, l. n,. 266/2005 (tetto 2004-10%): la decurtazione del 10% rispetto al limite del Fondo anno 2004 non trova applicazione al Fondo "lavoro straordinario".

<sup>1</sup> Art. 86, CCNL Comparto Università del 16.10.2008.

Comma 1. Per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1999, alle finalità di cui all'art. 42, comma 2, lett. a) del CCNL del 21.5.96, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX, I rs e II rs che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP.



b) Riduzione stabile dello straordinario: ai sensi dell'art. 86, comma 4, del vigente CCNL "Le parti si incontrano a livello di Amministrazione per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentirne una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi. I risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'art. 88, in sede di contrattazione integrativa". L'Ateneo ritiene di procedere, a partire dall'anno 2015, alla riduzione stabile del 50% del Fondo lavoro straordinario da destinare al Fondo ex art. 87 del vigente CCNL. c) Decurtazione operate sulla base dei disposti dell'art. 9 comma 2-bis comma 189 della legge 266/2005 (rispetto del

limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale): l'Ateneo ritiene che le decurtazioni previste dall'art. non trovino applicazione al Fondo "lavoro straordinario".

## Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

	la	lordo vorato	re
	€	261.84	44,00
See on see o	€		0,00
a+b-c) -			
		•• • <u>- 1</u>	lavorato  € 261.84  €  - 130.92

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

L'intero ammontare del Fondo 2015 è stato regolato nel CCI sottoposto a certificazione.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.

L'Ipotesi di contratto collettivo integrativo in esame riguarda i criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, tra le strutture che si rendessero necessarie per far fronte a situazioni di lavoro con carattere di urgenza o imprevedibilità.

#### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Per l'anno 2015 non sono presenti destinazioni ancora da regolare.

Area del personale - Divisione personale tecnico amministrativo, servizio sanitario e pensioni
Banchi di Sotto 55, Siena
personale-ta@unisi.it •tel +39 577 232240 • fax +39 577 232410 • rettore@pec.unisipec.it



## Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo.

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contatto Integrativo: euro 0.
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dall'Ipotesi di Contratto Integrativo: euro 130.922, lordo lavoratore.
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: euro 0
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo): euro 130.922.

# Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Comparto Università - Fondo ex art. 86 CCNL 2006-2009 Lavoro Straordinario

## **COSTITUZIONE DEL FONDO**

	2014 (€)	2015 (€)	Differenza 2014- 2015 (€)	Lordo Ente 32,70% (€)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	261.844,00	130.922,00	130.922,000	173.733,49
Decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis della legge 122/2010	0	0	0	0
Rispetto del limite art. 1, comma 189, legge n. 266/2005 (tetto 2004 – 10%)	0	0	0	0
Decurtazione del Fondo lavoro straordinario in misura stabile ai sensi dell'art. 86 del vigente CCNL	0	0	0	0
Totale risorse Fondo lavoro straordinario	261.844,00	130.922,00	130.922,00	173.733,49

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Area del personale - Divisione personale tecnico amministrativo, servizio sanitario e pensioni Banchi di Sotto 55, Siena personale-ta@unisi.it •tel +39 577 232240 • fax +39 577 232410 • rettore@pec.unisipec.it



Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economicofinanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

L'Ateneo ha previsto che il numero delle ore presumibilmente necessarie nell'anno 2015, sia di 8.302 ore (calcolato sul costo orario del lavoro straordinario della cat. D sulla base del fabbisogno liquidato nel 2014) corrispondente a € 130.922. Il CCI prevede altresì, con cadenza quadrimestrale, un monitoraggio per verificare l'andamento del ricorso allo straordinario in modo da poter intervenire come previsto dall'art. 86, comma 4 del CCNL 2006-2009 Comparto Università.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Nei mesi di marzo e aprile 2015 è stato liquidato lavoro straordinario 2014 per un importo di circa € 73.034 lordo lavoratore. L'Amministrazione si riserva di fornire adeguata certificazione in ordine all'esatto importo liquidato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura di bilancio.

Nel budget per l'esercizio 2015 al CA.C. 01.04.02.01 il Fondo per lavoro straordinario ex art. 86 del CCNL del 16.10.2008 ammonta a € 261.844 lordo lavoratore, pari a € 347.466,99 lordo ente.

Per quanto sopra esposto si ritiene necessario imputare la riduzione in via permanente del Fondo ex art. 86 CCNL per un importo pari a € 173.733,49 lordo ente a favore del Fondo ex art. 87 del vigente CCNL rinvenibile nel CA.C. 01.04.02.25.

Nel caso si rendessero necessari ulteriori approfondimenti o chiarimenti è possibile contattare la d.ssa Raffaella Antonia De Rosas (<u>raffaella.derosas@unisi.it</u>, tel. 0577/232240) e la d.ssa Laura Goracci (<u>laura.goracci@unisi.it</u>, tel. 0577/232461). Per gli aspetti inerenti alle voci di bilancio, è possibile contattare la d.ssa Marina Borgogni (<u>marina.borgogni@unisi.it</u>, tel. 0577/232213).

Il Direttore Generale Marco Tomasi

Visto

il Responsabile del procedimento

Raffaella Antonia De Rosas